

Oggetto : Bando Biodiversità e Clima - rendicontazione dei lavori realizzati con finanziamento regionale (stato di avanzamento lavori).

Si forniscono di seguito le indicazioni per la rendicontazione delle spese sostenute, finalizzate all'erogazione del contributo.

In primo luogo, è opportuno specificare che quanto riportato di seguito è riferito unicamente ai lavori realizzati con finanziamento regionale.

Come indicato nel testo del bando (Allegato 1 al Decreto n. 1249/2022, così come integrato dal Decreto n. 4701/2022), il contributo è erogato su presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Ai termini del bando, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso l'apposita sezione del sistema informativo Bandi Online, la seguente documentazione debitamente sottoscritta:

- relazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti con il finanziamento regionale;
- estremi della certificazione dei servizi ecosistemici, qualora completata;
- cartografia in formato "shapefile" georeferenziata in sistema di coordinate RDN2008 / UTM zone
- 32N (EPSG 7791), indicante l'area (poligono) in cui sono stati eseguiti i lavori oggetto del contributo. Il poligono digitale deve avere la struttura dati di cui all'allegato 8 del bando;
- estremi dell'istanza di taglio presentata tramite SITaB;
- copia conforme del cartellino previsto dai commi 4 e 5 dell'art. 8 del D. Lgs. 10 novembre 2003,
- n. 386, per le specie vegetali soggette all'applicazione del decreto stesso;
- in caso di amministrazione diretta dei lavori, documentazione che attesti nel dettaglio la mano
- d'opera, i materiali e i noli utilizzati e che dimostri che tali costi non si sovrappongano alle spese
- di parte corrente di "funzionamento" rendicontate a Regione Lombardia;
- rendicontazione contabile e documenti che dimostrino le spese sostenute con il finanziamento
- regionale, secondo le indicazioni di dettaglio di seguito precisate.

Come indicato al paragrafo "B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità" del bando, il contributo regionale a fondo perduto (previsto nella misura massima del 70% dell'importo del Quadro Economico di progetto) è funzionale alla copertura dei soli costi in conto capitale (comprensivi di IVA) per la realizzazione degli interventi previsti nel paragrafo "B.2 Progetti finanziabili"; tali costi sono riferiti a spese di investimento e spese diverse da quelle di investimento.

La coerenza delle spese con il bando andrà esplicitata nella descrizione progettuale e si dovrà indicare come gli interventi e le opere accessorie siano funzionali a migliorare l'erogazione o la percezione dei servizi ecosistemici generati.

Le spese d'investimento ammissibili sono:

- le spese sostenute per la realizzazione delle opere elencate al citato paragrafo B2;
- gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- le spese per forniture necessarie alla realizzazione dei suddetti interventi, esclusivamente se inventariabili nel patrimonio dell'ente beneficiario del contributo.

Per ciascuna delle voci di cui sopra, in fase di rendicontazione sarà necessario fornire la documentazione che attesti l'affidamento dell'incarico e le relative fatture e mandati di pagamento.

Si ricorda che la realizzazione dei lavori in amministrazione diretta è consentita nei limiti della normativa nazionale e regionale vigente; in fase di rendicontazione deve essere fornita adeguata

documentazione che attesti nel dettaglio la mano d'opera, i materiali e i noli utilizzati e che dimostri che tali costi non si sovrappongano alle spese di parte corrente di "funzionamento" rendicontate a Regione Lombardia.

Nella realizzazione dei lavori in amministrazione diretta andrà, inoltre, fornito l'elenco prezzi di riferimento.

Le spese diverse da quelle d'investimento ammissibili, che non devono superare il 20% delle spese di investimento sopra richiamate, sono riferibili alle attività di: progettazione; direzione lavori; collaudi; sicurezza in fase di progettazione e di realizzazione; appalto; imprevisti; consulenze tecniche e professionali; studi indagini, ricerche.

Anche in questo caso la documentazione da presentare è relativa all'affidamento dell'incarico, alle fatture e ai mandati di pagamento; si sottolinea che tale documentazione dovrà essere successiva alla data di pubblicazione della delibera 5706/2021 (avvenuta il 23 dicembre 2021), dovrà essere finalizzata alla realizzazione del progetto finanziato e dovrà essere contenuta nel Quadro Economico.

Le funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'ente ammissibili a finanziamento sono esclusivamente quelle elencate all'art. 113 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 ("Incentivi per funzioni tecniche") e, per essere erogate con il saldo del contributo regionale, devono essere sostenute dall'ente entro la data di consegna della rendicontazione. L'attestazione di tali spese avverrà con la consegna della copia della determina di incarico e della busta paga indicante la spesa a favore del dipendente, secondo le modalità previste dalla normativa in materia di privacy, o del mandato di pagamento.

Come previsto dal bando al paragrafo "B.2 Progetti finanziabili", in riferimento all'uso del materiale legnoso ricavato, si ricorda che "eventuali proventi derivanti dalla cessione del legname, che superino la quota di co-finanziamento previsto dal Quadro Economico di Progetto, andranno detratti dal contributo regionale e, più precisamente, gli importi relativi alle fatture per la vendita del legname o della legna da ardere andranno detratte, in sede di presentazione della domanda di pagamento, dalle spese sostenute".

Si ricorda, infine, che la rendicontazione dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla conclusione delle attività realizzate con contributo regionale.

Le spese rendicontate non possono essere state sostenute antecedentemente alla data di pubblicazione sul Burl della delibera 5706/2021 e dovranno essere quietanzate al momento della presentazione della rendicontazione.